

La scuola non si ferma... e rilancia con l'Erasmus PLUS 2020

In attesa di ritornare alla didattica in presenza, l'**I.C Giovanni Falcone di Pianura** diretto dalla **Preside Maria Gargiulo** continua a elaborare progetti di scambi culturali, attività, formazione mirati alla crescita dei propri studenti.

E' in questa cornice che va ad inserirsi il progetto **Erasmus Plus 2020: partenariato per scambi tra scuole KA229**. Tale programma promuove la collaborazione tra diverse scuole appartenenti al continente europeo e rappresenta un'importante opportunità di crescita e innovazione per i ragazzi.

La partnership prevede la mobilità di alunni e docenti di alcuni paesi che si confronteranno su tematiche di attenzione comune. I progetti finanziati **Bad eating habits OUT, doing sport IN** e **I have traces in the streets where I live** a cui parteciperà l'Istituto G. Falcone, hanno come obbiettivo principale quello di *in-formare e formare* i giovani in maniera consapevole su argomenti di grande importanza per il loro sviluppo personale.

Il primo programma, **Bad eating habits OUT, doing sport IN** -della durata di 24 mesi- vede coinvolti 1200 studenti selezionati tra: **Grecia, Italia, Polonia, Slovenia e Turchia**. L'idea nasce dall'esigenza di trasmettere ai partecipanti " il corretto stile di vita". Un progetto che avrà come protagonisti non solo i ragazzi, ma anche le famiglie e i rappresentanti della comunità locale. Le tematiche scelte dai paesi coinvolti spazieranno dall' Eco-Friendly Lifestyle, all'Healthy food, dall'Healthy mind in a Healthy body, al Natural Food e Compliance and peace.

Il secondo progetto selezionato "**I have traces in the streets where I live**", invece, vede come protagonisti oltre l'**Italia, la Macedonia del Nord, la Polonia, la Repubblica Ceca e la Turchia**. L'interesse per la tematica trattata, nasce dall'esigenza di promuovere la crescita dei ragazzi attraverso le proprie passioni, ed è proprio aderendo a questo principio che si cerca di creare scambi culturali, dove gli alunni possano condividere esperienze con coetanei appartenenti ad altre nazioni europee e mettere in pratica le *best practices*.

Un'esperienza personale di ampio respiro che va ad alimentare il loro bagaglio culturale, consentendo ai ragazzi coinvolti di poter ascoltare lezioni rigorosamente in lingua inglese, in modo da ampliare la padronanza della lingua, ma anche aumentare la consapevolezza di essere cittadini europei.

Elemento di rilevante importanza in quanto necessario a far crescere sempre di più il sentimento di tolleranza verso gli altri popoli. Gli incontri dal titolo: A day in my life – photography basics; My school – color, light and design techniques -My town – Principles of composition; My region - Capturing motion in pictures; My Europe – Learning to edit photos -saranno finalizzati all'acquisizione di tecniche e pratiche fotografiche, al termine dei quali, gli allievi potranno partecipare anche a un workshop tenuti da specialisti del settore. L'iniziativa ha come obiettivo quello di continuare la collaborazione con le scuole coinvolte, ma anche di estendere il progetto ad altri istituti in tutti i paesi. Un'occasione per creare gare di fotografia tra studenti di diversi istituti europei.